



MONOPOLI
Scavi della
cattedrale
In alto il
Palio di
Mola, le
gare a mare

MONOPOLI NUOVI LAVORI HANNO SVELATO VASCHE E NICCHIE DEDICATE ALLA MUMMIFICAZIONE E ANTICHE TORRI NORMANNE

Gli scavi della Cattedrale rivelano nuovi tesori

In anteprima le novità che saranno visitabili fra circa un mese

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Vasche per raccogliere i liquami dei cadaveri, nicchie alle pareti per esporli mummificati e antiche torri normanne capozzate e sepolte come la fortezza del Louvre di Parigi accessibile dalla Piramide. E c'è anche una teca a forma di piramide che presto ospita l'unica trozzella bronzea al mondo del periodo dei messapi (V secolo a.C.). Ritrovata proprio sotto il pavimento della cattedrale, a livello dell'antica cripta ora scomparsa del vescovo Romualdo.

Si cela un piccolo scrigno segreto sotto la cattedrale, un condensato unico di storia e archeologia che adesso, grazie a un finanziamento europeo di 500mila euro, amplia il percorso del Museo sotterraneo. Altri 92mila euro li ha messi la stessa cattedrale.

Pronti dunque a pagare i pochi euro del biglietto per salire sulla giostra del tempo e ritornare indietro fino alla preistoria. Un'opera voluta e iniziata con monsignor Vincenzo Muolo e proseguita dal suo successore don Giovanni Intini attuale rettore della basilica che ospita l'icona della Madonna della Madaia.

Progettista e direttore dei lavori è l'architetto Domenico Capitanio insieme agli architetti Marica Baldassarre e Paola Alo. «Siamo riusciti finalmente a completare l'ampiamiento del Museo della cripta di Romualdo raggiungendo la cripta della Confraternita del Santissimo Sacramento - spiega Capita-

nio - e abbiamo completato la fruizione del museo inserendo tutta una serie di attrezzature digitali per manovrare delle videocamere all'interno di due grandi tombe messapiche che il pubblico non può raggiungere fisicamente. Altro elemento è l'aver riunito in due sale tutte le antiche collezioni archeologiche più importanti donate da famiglie monopolitane». Insieme a queste collezioni sono stati esposti reperti archeologici trovati all'interno della cripta di Romualdo durante vari lavori tra cui ovviamente la trozzella bronzea, unica al mondo.

La soprintendenza archeologica ha inoltre messo a disposizione i reperti archeologici trovati durante gli scavi di Santa Maria degli Amalfitani e San Pietro negli anni '90.

«Il museo della cattedrale e della cripta di Romualdo diventa così il cuore delle memorie della città sia come reperti archeologici sia fisicamente come struttura architettonica» spiega Capitanio.

Il nuovo collegamento e le altre novità saranno attive fra circa un mese. La parte del museo già aperta al pubblico e la cripta del Santissimo Sacramento dedicata alle mummificazioni, sono collegate da un passaggio tra le fondazioni delle torri di difesa normanne. «In questa zona sono state trovate delle difese di epoca classica, grandi blocchi di arenaria attribuibili alle mura messapiche che in quella zona hanno coinciso per molti secoli con le mura medioevali». Completato anche tutto il sistema di controllo, antifurto e antincendio.



MONOPOLI Scavi della cattedrale, esclusiva anteprima del sacello per la mummificazione



NOCI NESSUNA REPLICA

Comune, dimissioni a sorpresa maggioranza disunita

● **NOCI** «Dimissioni irrevocabili». Le ha presentate, un po' a sorpresa, il consigliere comunale Vincenzo De Marco, 32 anni, espressione dei giovani della civica «Cambio per restare», che sostiene il sindaco Domenico Nisi (Pd). Tutte politiche le ragioni a supporto della rinuncia sul cui sfondo c'è la difficile convivenza tra forze di estrazione moderata e di centrodestra e quelle di centrosinistra alleate nel 2013. «Il movimento Cambio per Restare - spiega De Marco - fondato da anime d'ispirazione politica eterogenea, si è proposto come laboratorio d'idee e gruppo di lavoro, fondato sui principi di programmazione e trasparenza. Il risultato delle urne ci ha restituito una situazione politica complessa: la mancata vittoria nei numeri del centro sinistra ha dato vita ad una maggioranza disomogenea e disunita che, a mio parere, rende lenta e inefficace l'azione politica e amministrativa. Ho creduto, d'accordo con il mio movimento, di dover concedere alla strana maggioranza creatasi dopo il voto, il tempo necessario ad organizzarsi, ed ho tollerato le innegabili difficoltà del primo anno di governo. Ho quindi apprezzato, nei primi mesi di quest'anno, il rilancio di suddetta azione, unita alla promessa di ricevere una relazione dettagliata del lavoro svolto in giunta dai singoli assessori, in modo tale da poterne meglio valutare l'operato. Di queste relazioni non v'è traccia, a parte quella del nostro assessore di riferimento Clementina Fusillo, che a sua volta starebbe meditando le dimissioni; ndr». A De Marco s'è unita Mino Tinelli. Nessuna replica al momento da parte del sindaco, preoccupato tuttavia per la situazione venutasi a creare alla vigilia del varo del bilancio (scadenza 31 luglio). [an.gal]

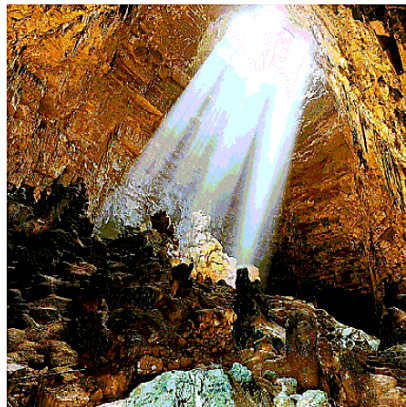
CASTELLANA «BIANCA», IL PROGRAMMA DI APPUNTAMENTI CURATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Festival dei corti nella Grave

Stasera la tappa del Salento Finibus Terrae ma anche le coreografie della zumba

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA GROTTE** - Teatro, i corti d'autore del Finibus Terrae o le coinvolgenti coreografie di una eccellenza italiana della zumba: c'è l'imbarazzo della scelta in questo mercoledì sera di «Bianca - l'estate nella città delle grotte» programma di appuntamenti estivi curato dall'amministrazione comunale. Alle 20.30 nella Grave, la cavità di accesso delle Grotte di Castellana, farà tappa il Salento Finibus Terrae, festival internazionale del cortometraggio giunto alla XIII edizione in svolgimento anche a San Vito dei Normanni, Brindisi, Carovigno (lido Specchiolla) e Fasano (Savelletti, Selva e Borgo Egnazia). In programmazione la piccola fuori concorso «Ameluk» del regista bitontino Mimmo Mancini, commedia dall'atmosfera colorata, con personaggi che sono un omaggio al fumetto e che regalano momenti esilaranti e drammatici insieme. Alla proiezione - con accesso gratuito ma solo dopo prenotazione (telefonica allo 080.499.82.11 fino alle ore 13, con una mail indirizzata a info@grottedicastellana.it e compilando il form on line all'indirizzo http://blog.grottedicastellana.it/) - presenzieranno il regista e molti attori del cast. Alle 21 due gli appuntamenti del cartellone «Trame - Istinti creativi in movimento»: sul palco di largo Porta Grande la castellanese Angela Verrelli, star nazionale della zumba (unica italiana insieme a Vicky Zagarra ad aver conseguito il titolo internazionale di Zumba Education Specialist, Zes), si esibirà in compagnia di altri zes internazionali in di-



CASTELLANA GROTTE
La grave

vertenti e coinvolgenti coreografie di questa disciplina che coniuga i benefici delle attività aerobiche all'allegria delle danze latino-americane.

Alla stessa ora nel più tranquillo Arco Barberio, peculiare scorcio del centro storico che con una scalinata si affaccia in corso Italia, l'associazione culturale e teatrale Grocà porterà in scena «Grido silenzioso», rappresentazione teatrale liberamente tratta dal libro «Uomini e Caporali - Viaggio tra i nuovi schiavi nelle campagne del sud». Messa in scena arricchita per l'occasione dalle coreografie di Antonella Sacchetti e del corpo di ballo dell'Asd «Danza e Spettacolo» che la regista Elvira Spartano, direttrice artistica dell'associazione presieduta da Fabio Verdolino, ha scit-

to partendo dal libro denuncia di Alessandro Leogrande capace di rappresentare l'orrore delle campagne pugliesi nei primi anni del 2000 a danno di migliaia di stranieri migranti, soprattutto polacchi, venuti a raccogliere pomodori, ma ridotti in schiavitù. Dalla rappresentazione che vedrà impegnate anche Debora Simone, Margaret Laera, Nico Befanini e David Romanazzi scaturirà il dibattito incentrato sul tema dell'immigrazione e su quanto l'informazione e il giornalismo possano contribuire a denunciare, diffondere e affrontare queste problematiche sociali con lo stesso Leogrande - giornalista vicedirettore del mensile «Lo straniero» e anche autore di «Il Naufragio. Morte nel Mediterraneo», libro di scottante attualità.

NOCI

Un progetto di accoglienza per quaranta richiedenti asilo

● **NOCI** - Le parole d'ordine sono «accoglienza integrata». Nasce anche a Noci un Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar), istituito ai sensi della legge n. 189 del 2002. È costituito dalla rete degli enti locali che accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo del Ministero dell'Interno. All'interno di questo sistema, dal 2011 l'Ambito territoriale di Putignano, in sinergia con il comitato territoriale di Bari dell'Ar-ci, garantiscono interventi di «accoglienza integrata» che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio. Previste misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento legale, sociale e professionale. Il progetto prevede l'accoglienza di 40 beneficiari, richiedenti protezione internazionale, accolti in appartamenti a Putignano e Noci. Uno spazio del Comune diventa la sede dello Sportello del progetto Sprar «La Nuova Dimora». Il progetto viene presentato stasera alle 19, in via Romanazzi. Intervengono il sindaco, Domenico Nisi, l'assessore alle politiche sociali, Clementina Gentile Fusillo, l'assessore all'edilizia pubblica, Pietro Antonio Plantone, Giulia Lacitignola, Coordinatrice dell'ufficio di Piano, Gianluca Milano, assessore alla salute di Putignano e Luca Basso, presidente Arci di Bari. [val.sgar.]